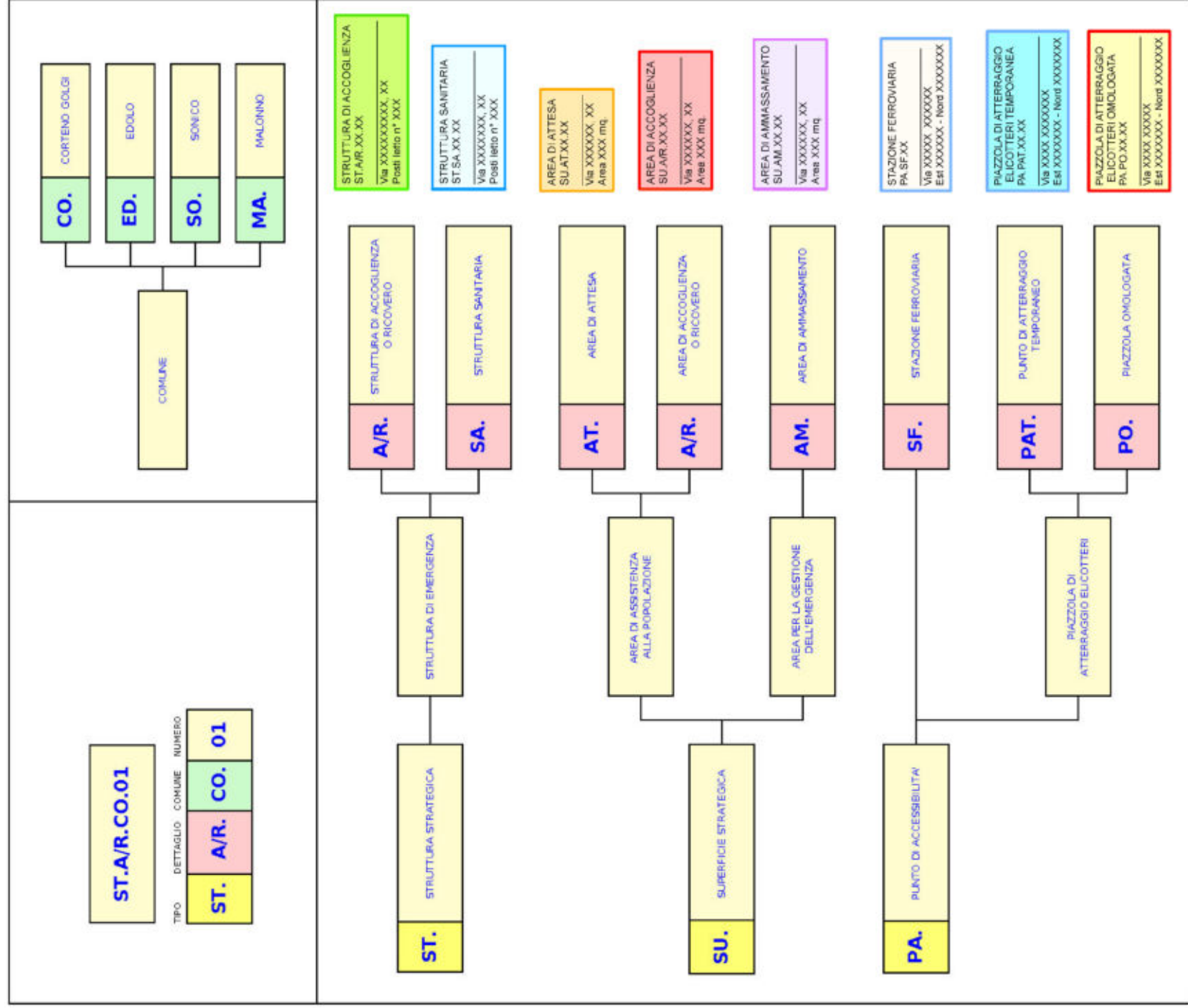


<div>- MODULO 1 -</div> <div>GUIDA ALLA CONSULTAZIONE E USO DEL PIANO</div>			
CATEGORIE	ELABORATI	DETTAGLIO	SCENARI IN DETTAGLIO
RELAZIONI E SCHEDE	<div><div>A</div><div>RELAZIONE GENERALE</div></div>	Descrive in maniera dettagliata lo scopo del Piano di Emergenza con sintesi della normativa Regionale e Nazionale e degli strumenti di Protezione Civile	CORTENO GOLGI
	<div><div>B</div><div>RELAZIONE DI DETTAGLIO</div></div>	Relazione sulla struttura del Piano, descrive le risorse umane e strumentali, con riferimento ai singoli scenari per i fenomeni di rischio idrogeologico e incendi boschivi, che potenzialmente potrebbero manifestarsi sul territorio con procedure da attuare in funzione dei codici di allerta e delle soglie di criticità	
	<div><div>C</div><div>SCHEDE DI DETTAGLIO</div></div>	Shede di dettaglio suddivise in SUPERFICI STRATEGICHE STRUTTURE STRATEGICHE e PUNTI DI ACCESSIBILITA' codificate secondo la struttura dallo strumento informativo PEWEB.	
ELABORATI GRAFICI	<div><div>0</div><div>TAVOLA DI INQUADRAMENTO</div></div>	N° TAV. 0 DENOMINAZIONE Corografia dell'Unione in scala 1:25.000	EDOLO
	<div><div>1</div><div>TAVOLE DI PERICOLOSITA'</div></div>	1.a Carta della pericolosità idrogeologica conoidi ed esondazioni 1.b Carta della pericolosità idrogeologica frane ed ex-aree 267 1.c Carta della pericolosità idrogeologica valanghe 1.d Carta della pericolosità idrogeologica dighe 1.e Carta della pericolosità idrogeologica incendi	
	<div><div>2</div><div>TAVOLE DI VULNERABILITA'</div></div>	2.a Carta della vulnerabilità generale: centri abitati, edifici e strutture di rilevanza strategica, superfici e strutture di emergenza 2.b Carta della vulnerabilità: viabilità principale 2.c Carta della vulnerabilità: lifelines	
	<div><div>3</div><div>TAVOLE DEGLI SCENARI</div></div>	3.0 Quadro scenari studiati in dettaglio DETTAGLI Corteno Edolo Sonico Malonno 3.CO.XX 3.ED.XX 3.SO.XX 3.MA.XX 3.U.01 Scenario esondazione dighe in scala 1:25.000 3.U.02 Scenario incendi in scala 1:25.000	
			SONICO
			3.SO.01 Scenario esondazione Fiume Oglio 3.SO.02 Esondazioni su conoidi Tor. Squassegna e Re 3.SO.03 Esondazioni su conoide Val Rabbia 3.SO.04 Esondazione su conoide Tor. Remulo 3.SO.05 Frana PAL
			MALONNO
			3.MA.01 Area a rischio idrogeologico molto elevato 3.MA.02 Scenario esondazione Fiume Oglio 3.MA.03 Esondazioni su conoidi 3.MA.04 Esondazione su conoide Tor. Lovaio 3.MA.05 Frana PAL 3.MA.06 Valanga Comparte

STRUTTURA DELLA CODIFICA UTILIZZATA NEL PIANO MODULO 2



SCHEMA DELLE SOGLIE DI ALLERTAMENTO - MODULO 3 -

